

# 360°

La rivista della elumatec AG

## Nuovi impulsi di crescita grazie alla casa madre italiana

La elumatec AG ha aperto l'anno occupando i titoli dei media tedeschi e internazionali: "Una madre italiana" e "L'amministrazione fiduciaria paga", questi i titoli con cui i giornali hanno riassunto quello che è stato reso noto ufficialmente a metà gennaio. La holding italiana Cifin ha acquisito la totalità del gruppo elumatec. A giudizio di tutti gli interessati, la transazione è da considerarsi un altro passo avanti fondamentale per questa azienda di lunga tradizione, fondata nel 1928, costretta nel luglio 2013 a dichiarare lo stato di insolvenza e alla fine felicemente risanata.

### 04 **Intervista esclusiva** a Valter Caiumi e Britta Hübner

Inoltre, in questo numero:



**06** **SBZ 122/74**  
Il nuovo modello della serie SBZ-122



**07** **Brevi notizie elumatec**



**08** **SBZ 628, il resoconto di un utente:**  
L'azienda Tiedt & Iden GmbH & Co. KG



**10** **FENSTERBAU FRONTALE**  
Retrospectiva sulla fiera

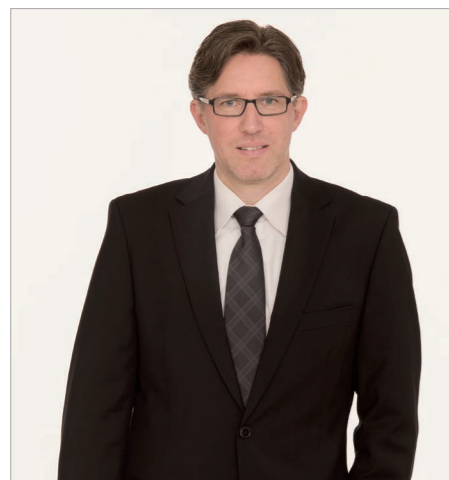


**13** **Retrospectiva sulle fiere**  
Industrie, Swissbau, Nordbygg, Polyclose



**14** **Tanti auguri!**  
AS 70, SBZ 630 e SBZ 151

## Prefazione



Cari clienti, partner e amici del gruppo elumatec,

abbiamo aperto l'anno facendo subito parlare di noi i titoli della stampa locale e specializzata nazionale e internazionale, con la notizia "la holding italiana Cifin acquisisce il gruppo elumatec - una soluzione interna al settore che assicura la continuità". Da gennaio la elumatec AG fa parte della holding italiana Cifin, che ha sede a Modena. È una bella notizia. Grazie alla nuova proprietà, che ci assicura la necessaria continuità e ci apporta inoltre la necessaria competenza di settore, saremo infatti in grado di continuare a dedicarci a voi, nostri clienti e partner, con tutto il nostro impegno anche per il futuro. Voi ne trarrete vantaggio in primo luogo con nuovi prodotti e nuovi servizi; anche quest'anno ve ne presentiamo alcuni.

La FENSTERBAU FRONTALE di Norimberga, per esempio, ha ospitato il debutto mondiale dello SBZ 122/74. Il centro di lavoro a 4 assi è stato sviluppato per i clienti industriali e le imprese metallurgiche che lavorano profili in alluminio o armati in

PVC o profili in acciaio leggero. Predisposto per velocità elevate, questo centro lavora grandi quantità di pezzi in breve tempo, garantendo un'altissima precisione. In caso di quantità ridotte, i processi paralleli riducono i tempi di inattività all'interno del ciclo di produzione. Hanno suscitato molto interesse anche gli altri prodotti che abbiamo presentato, come ad esempio la cianfrinatrice per angoli EP 124 in versione rivisitata. Nel complesso la fiera è stato un grande successo e ha dimostrato che siamo sulla strada giusta e che continuiamo a investire nelle tecnologie del futuro.

Che gli investimenti nella moderna tecnologia siano fruttuosi, lo dimostra il nostro cliente di lunga data Tiedt & Iden. Questa impresa, che lavora vetro e metallo e che ha sede nel nord della Germania, opera sul mercato da più di 100 anni. Con un centro di lavoro SBZ 628 è riuscita a ridurre, in alcuni casi anche di più della metà, i suoi tempi di lavorazione nella produzione. Con la produzione automatizzata non stop, acquisisce non solo una capacità produttiva aggiuntiva e un maggiore grado di flessibilità imprenditoriale, ma si apre anche nuove prospettive di crescita per il futuro.

Best seller come i modelli SBZ 151 o SBZ 131 si basano spesso su macchine già comprovate, che abbiamo rivisitato perché i nostri clienti avevano esigenze particolari che volevamo soddisfare. Sono i costanti adeguamenti alle nuove esigenze dei nostri clienti e alle nuove tendenze che determinano il successo delle nostre macchine; talvolta a lunga scadenza, come è stato col pantografo a mandrino singolo AS 70 che festeggia il suo cinquantenario sul mercato. E può anche succedere che dietro a uno sviluppo ci sia il desiderio di un singolo cliente, come ad esempio nell'SBZ 630.

Come potete vedere, le innovazioni nate a stretto contatto col cliente sono una lunga tradizione per elumatec, e così deve essere sempre! Perché lo sviluppo di nuove tecnologie orientate alle esigenze del cliente è un modello di successo.

Vi auguro una piacevole lettura

Ralf Haspel

Direttore Vendite e Marketing  
elumatec AG



## Nuovi impulsi di crescita grazie alla casa madre italiana

### Intervista esclusiva a Valter Caiumi e Britta Hübner

La elumatec AG ha aperto l'anno occupando i titoli dei media tedeschi e internazionali: "Una madre italiana" e "L'amministrazione fiduciaria paga", questi i titoli con cui i giornali hanno riassunto quello che è stato reso noto ufficialmente a metà gennaio. La holding italiana Cifin ha acquisito la totalità del gruppo elumatec. A giudizio di tutti gli interessati, la transazione è da considerarsi un altro passo avanti fondamentale per questa azienda di lunga tradizione, fondata nel 1928, costretta nel luglio 2013 a dichiarare lo stato di insolvenza e alla fine felicemente risanata.

In un'intervista rilasciata a 360°, Valter Caiumi, presidente della Cifin e del Collegio sindacale della elumatec AG, e Britta Hübner, presidente del Consiglio di amministrazione della elumatec AG, parlano dei motivi della vendita e guardano al futuro.

**Sig. Caiumi, perché la holding Cifin ha deciso di acquisire il gruppo elumatec?**

**Valter Caiumi:** La strategia della nostra holding è incentrata sul tema dell'innovazione. Il nostro primo obiettivo è lo sviluppo continuo dei nostri prodotti e servizi a vantaggio dei nostri clienti. Ecco perché gli investimenti in ricerca e sviluppo, ma anche nella conoscenza delle esigenze del mercato, sono indispensabili per la crescita del nostro gruppo. L'acquisizione del gruppo elumatec ha dunque un'importanza significativa nel quadro di questa strategia: La elumatec AG occupa in Germania una posizione di leadership tecnologica nel suo settore, conosce al meglio il proprio mercato ed è dunque perfetta per noi.

**Signora Hübner, la vendita del gruppo elumatec di per sé non è stata una grande sorpresa, nel contesto del piano di risanamento. Ma che tutto si concludesse così velocemente e quasi in silenzio, dietro le quinte, sì...**

**Britta Hübner:** Il momento ideale per la transazione era questo! Grazie al modello di risanamento che abbiamo scelto, alla congiuntura attuale di mercato e all'ottimo proseguimento della ristrutturazione, dal passaggio della gestione aziendale attuale all'AG fiduciaria avvenuto all'inizio del 2014 il valore della nostra azienda è cresciuto costantemente. Ormai la elumatec AG era in grado di tornare a operare sul mercato al pieno delle sue forze e senza le zavorre del passato.



Valter Caiumi, presidente di Cifin e del Collegio sindacale della elumatec AG

La decisione è stata inoltre favorita dal clima positivo di investimenti che sta regnando nel nostro settore. Alla fine dei conti ne traggono vantaggio tutti: i creditori, i clienti e anche i dipendenti, perché questa operazione consolida a lungo termine la sede di Mühlacker.

**Che cosa è stato determinante per la holding Cifin?**

**Britta Hübner:** La decisione è stata preceduta da un processo di scelta degli investitori intenso e strutturato. Alla fine la commissione dei creditori si è

pronunciata in modo chiaro e netto a favore dell'offerta della holding Cifin, tenendo conto anche del futuro della elumatec AG. Con la Emmegi, la holding Cifin ha nel proprio portafoglio un'altra azienda che opera nello stesso settore di elumatec. Cifin è dunque perfettamente in grado di capire i nostri prodotti e il nostro mercato. Questa soluzione interna al settore per la nostra azienda significa continuità e rafforzamento.

**L'impegno della Cifin è orientato al lungo termine? E dopo la vendita, che ne sarà del nome elumatec? Resterà tale o l'azienda si fonderà nel breve o nel lungo termine con Emmegi?**

**Valter Caiumi:** L'investimento nella marca elumatec per Cifin non è un investimento a tempo determinato, ma serve a costruire una sinergia per raggiungere gli obiettivi di tutto il gruppo. Rafforza notevolmente il piano di crescita del nostro gruppo.

Abbiamo poi sempre sottolineato il fatto che noi perseguiamo una strategia delle due marche, elumatec ed Emmegi, entrambe forti e inserite al meglio nei rispettivi mercati. Con questa transazione le due aziende elumatec ed Emmegi hanno la possibilità di crescere in modo solido e di rafforzare notevolmente la propria presenza nel proprio settore economico. Per me, come già detto, la cosa più importante è aumentare l'incremento di valore dei nostri clienti. Siamo tutti d'accordo sul fatto che devono essere loro i primi a trarre vantaggio da questa nuova combinazione.

**Signora Hübner, ci descrive per favore a parole sue i principali risultati della soluzione della vendita?**

**Britta Hübner:** Brevemente: Tutti hanno vantaggi da trarre: i creditori dall'aumento del valore aziendale della elumatec AG. Poi, come ha già spiegato anche il sig. Caiumi, i nostri clienti. Per loro non cambia niente nei rapporti di buona collaborazione che tengono con l'azienda e ora sanno, per la loro sicurezza, che dietro alla marca c'è di nuovo l'ancora di un grande investitore. Ma in fondo ne traggono vantaggio anche i nostri dipendenti, poiché questa soluzione interna al settore significa anche la continuità futura della sede di Mühlacker. Ma soprattutto, questa soluzione è straordinaria per la nostra azienda nel suo insieme, poiché con la nuova struttura proprietaria ora sarà di nuovo possibile investire molto nelle sedi, in società estere, nell'apertura di nuovi mercati e in nuovi prodotti.

**Quali sono le sinergie possibili dopo questa vendita?**

**Valter Caiumi:** Innanzi tutto mi preme precisare che elumatec ed Emmegi sono due aziende autonome, che si presentano sul mercato indipendentemente l'una dall'altra. Oggi e in futuro, così come anche in tutti i mercati esteri. In questo senso le due aziende continueranno a essere concorrenti. Naturalmente esisteranno anche delle sinergie, anche se è ancora un po' presto per dare una risposta definitiva.

I vantaggi di oggi sono per i reparti di ricerca e innovazione prodotto nonché per tutti gli ambiti di sistema delle interfacce e dei protocolli di scambio (in particolare i protocolli dei computer e di collegamento). Ci aspettiamo inoltre altri benefici per i reparti della piattaforma IT e degli acquisti.

**Con elumatec, Emmegi e Tekna, ora tutti i principali fornitori, almeno per quanto riguarda il settore della lavorazione di profili in alluminio, sono riuniti sotto una stessa holding. Che cosa significa questo per i clienti? Esiste ancora una concorrenza?**

**Britta Hübner:** Nel nostro settore la concorrenza è cresciuta costantemente, specie negli ultimi anni, e sul mercato operano molte altre aziende internazionali, a prescindere dal fatto che provengano dalla Germania, dall'Italia, dalla Turchia o dalla Cina. Nei confronti di questi concorrenti, noi così come tutte le altre aziende appartenenti alla holding Cifin intendiamo continuare a mantenere la nostra posizione. Per mantenere il nostro posizionamento e limitare la concorrenza, è particolarmente importante rendere bene evidente ai nostri clienti la differenza e il valore aggiunto ad essa associato che le nostre marche Premium apportano alla loro produzione.

**Signor Caiumi, nelle ultime settimane e mesi lei e i suoi esperti di finanza avete esaminato il gruppo elumatec da cima a fondo e quindi ora lo conoscete bene. Come giudica attualmente l'azienda?**

**Valter Caiumi:** Grazie alla ristrutturazione e alla nuova impostazione degli ultimi due anni, il gruppo elumatec presenta un'organizzazione straordinaria e oggi opera sul mercato con grande dinamismo e senza portarsi dietro le zavorre del passato. Il ruolo della nostra holding, secondo me, è quello di dare nuovi impulsi alla marca e al gruppo elumatec, che devono ancora ampliare le loro opportunità di crescita a lungo termine.



Britta Hübner, presidente del Consiglio di amministrazione della elumatec AG

La holding Cifin S.r.l. è stata fondata nel 1972. Fanno parte del suo portafoglio di marche Emmegi, Tekna, Emmegisof e Keraglass. Le società controllate dalla holding sono leader sul mercato nella produzione di tecnologie per la lavorazione di alluminio, PVC, metalli leggeri e vetro e registrano una crescita costante. Oltre alla sede centrale di Limidi di Soliera (Modena), la holding Cifin possiede due altri stabilimenti produttivi in Italia e una terza fabbrica in Cina. L'80% del suo fatturato è realizzato all'estero. Nel 2015 l'azienda impiegava più di 500 dipendenti, 112 dei quali all'estero.

## SBZ 122/74:

### Elevati volumi di produzione con grandi e piccole quantità di pezzi

Che il lotto da lavorare sia da 1 o da 1.000 pezzi, il centro di lavoro a 4 assi SBZ 122/74 permette elevati volumi di produzione. Predisposto per velocità elevate, questo centro lavora grandi quantità di pezzi in breve tempo, garantendo un'altissima precisione. Se il numero dei pezzi è basso, i processi paralleli riducono i tempi di inattività all'interno del ciclo di produzione. Questo fattore costituisce un vantaggio per i clienti industriali e per le imprese metallurgiche che lavorano profili in alluminio o armati in PVC o profili in acciaio leggero.



Centro di lavoro SBZ 122/74

Entrando a far parte della nuova serie di modelli SBZ 122, concepita come linea modulare, l' SBZ 122/74 promette fin da subito i migliori presupposti per incrementare l'efficienza, l'ergonomia e il valore utile della lavorazione. La tecnica di regolazione intelligente, i potenti servomotori e la base della macchina predisposta su velocità di processo elevate assicurano rapidità e redditività e una finitura perfetta. L'utilizzo di componenti di ultima generazione, dal comando al mandrino a regime regolabile fino agli ingranaggi di elevata efficienza energetica, abbate i costi di esercizio e garantisce risultati ottimali.

#### Elevata capacità su una superficie di installazione ridotta

Costituita da pochi componenti compatti, la struttura minimizza le vibrazioni e assicura una stabilità costantemente elevata. Il montante mobile scorre su una base macchina montata nella moderna versione "inclinata". Grazie alla pendenza di 45°, per inserire il profilo l'operatore può avvicinarsi al banco macchina e lavorare in modo ergonomico. Le dimensioni lavorabili arrivano a 300 x 300 mm, ed è dunque possibile lavorare profili molto voluminosi.

"Grazie all'idea della cabina di protezione abbiamo potuto fare a meno delle barriere fotoelettriche, minimizzando così la superficie necessaria per l'installazione e migliorando l'isolamento acustico", spiega Achim Schaller, uno dei responsabili di progetto del reparto di sviluppo.

#### Rapidità di impostazione ed elevata velocità di processo

Il comando della macchina avviene tramite la moderna interfaccia elumatec Customer Interface (eci) e le lavorazioni vengono inserite in modo rapido e semplice tramite l'interfaccia utente grafica e intuitiva eluCAM. I dati inseriti supportati da un assistente vengono verificati in background sulla base di test di plausibilità, per ridurre al minimo eventuali errori di inserimento. Funzioni aggiuntive come il calcolo automatico delle posizioni del serrapezzo o un'anteprima 3D facilitano il rapido inserimento anche di lavorazioni complesse.



Base macchina, nella moderna "versione inclinata"

L'asse del serrapezzo dispone di un servomotore separato, con cui si possono impostare contemporaneamente più dispositivi di serraggio del materiale. Le guide lineari inoltre aumentano la rigidità dei serrapezzi. Grazie alla possibilità di essere spostati in modo autonomo, i serrapezzi possono cambiare posizione persino durante il ciclo di produzione.

Senza la protezione da trucioli, il gruppo di fresatura è più leggero e scorre quindi più velocemente. "I cicli di lavorazione sono più brevi del 20%. A ciò contribuiscono la nuova tecnica di azionamento e i motori più potenti", spiega Michael Schmid, uno dei responsabili dello sviluppo della parte elettrica. Grazie ai servoassi a scorrimento veloce, l'asse X raggiunge per esempio velocità di 120 m/min. e l'asse Y fino a 60 m/min.

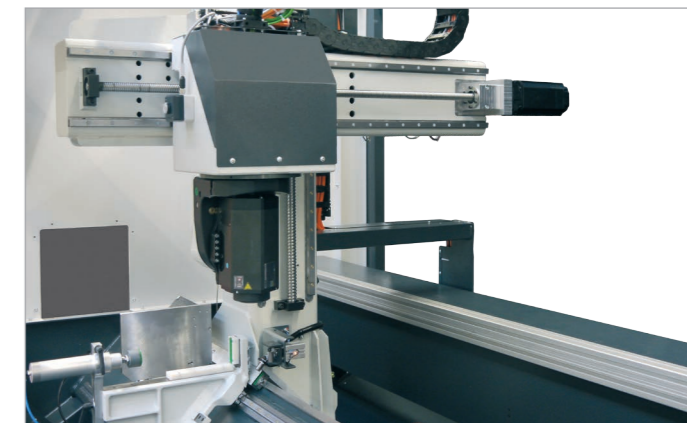
#### Un mandrino di fresatura potente e flessibile combinato a una tecnica di regolazione intelligente

Il potente mandrino di fresatura raffreddato ad acqua, che ha una potenza di 7 kW (S1) può essere orientato in continuo sull'asse A da -120° a +120° ed eseguire così lavorazioni dal lato anteriore, da sopra, da sotto con incrementi angolari di 0,1°. Con il mandrino di fresatura è possibile anche tagliare, fresare o formare filettature. Questa versatilità, combinata a una tecnica di regolazione intelligente, permette una lavorazione del profilo efficiente sia in termini produttivi che energetici. "Il mandrino viene fatto funzionare al regime inferiore, regolato fino a 6.000 min<sup>-1</sup>, il che permette di risparmiare fino al 30% di energia", spiega Michael Schmid. Anziché utilizzare tutta la potenza nominale, al mandrino si apporta infatti solo l'esatto quantitativo di energia necessario per la singola lavorazione. L'elevatissima costanza del regime inoltre garantisce un'ottima qualità di lavorazione.

#### Lavorazione rapida e di alta efficienza energetica

Dei potenti servomotori, collocati in posizione ottimale per il processo, supportano la rapida lavorazione del profilo con tolleranze ristrette. Nonostante il peso maggiore della testa monoasse dell'asse A rispetto al semplice mandrino di fresatura di una macchina a 3 assi, i motori di ultima generazione consentono elevate velocità di processo. Anche in questo caso, la tecnica di regolazione intelligente riduce il consumo energetico. "L'energia frenante del singolo asse viene sfruttata per azionare un altro asse", così Achim Schaller spiega il progetto di elevata efficienza energetica.

Un'altra novità è che ciascun regolatore carica il set di parametri ottimale per ogni utensile come trapani, frese a dischi o frese, in modo da ottenere il miglior risultato di lavorazione. "Con tutte queste proprietà, l' SBZ 122/74 crea il presupposto per ottenere alti volumi di produzione e supporta l'utente nel raggiungimento di un obiettivo importante: ridurre i costi dei pezzi", riassume Achim Schaller.



Regolazione dell'angolo in continuo da -120° a +120° (asse A)

## Tiedt & Iden abbrevia i tempi di produzione per un'ampia gamma di pezzi

Che tradizione e innovazione siano un abbinamento di sicuro successo, lo dimostra l'azienda di lavorazione del vetro e del metallo Tiedt & Iden, che ha sede nel nord della Germania. Da più di 100 anni quest'impresa si orienta costantemente ai desideri dei suoi clienti e con investimenti intelligenti per il futuro si apre opportunità di crescita sempre nuove. Tutto questo con un centro di lavoro passante SBZ 628

Bargteheide, a 30 km circa da Amburgo, non è certo una metropoli. La cittadina però, e più precisamente l'azienda di lavorazione del vetro e del metallo Tiedt & Iden, attira numerosi committenti privati e pubblici provenienti da un raggio di 200 km. Il motivo è valido: l'azienda fondata come vetreria nel 1913 offre un portafoglio di prodotti e servizi unico nel suo genere. Su una superficie di 100 m<sup>2</sup>, quest'azienda familiare giunta alla sua quarta generazione copre tutte le esigenze dei suoi clienti: dalla produzione, consegna e montaggio di finestre, porte, facciate e coperture fino alle necessarie opere di pittura e muratura. E tutto questo con la massima puntualità e con una qualità di prim'ordine. Non c'è quindi da stupirsi se gli affari vanno a gonfie vele. Perché la situazione restasse tale anche in futuro, era però indispensabile ampliare il parco macchine.



Amministratore delegato: Franz Oliver Tiedt

### Un passo strategico per la futura crescita

I tempi di fornitura sempre più brevi hanno dato molto da fare all'azienda. "Alcuni committenti richiedono persino una certificazione del parco macchine presente che dimostri che siamo in grado di onorare i contratti nei tempi richiesti", spiega Franz Oliver Tiedt, che gestisce l'attività insieme al padre. "Nei periodi di picco abbiamo raggiunto il limite di carico delle macchine. Volevamo essere più razionali e più flessibili, permettere volumi di produzione maggiori, accelerare i processi e continuare a salvaguardare la qualità", ecco come l'amministratore delegato descrive la situazione che ha portato a decidere di investire.

Ma aumentare la capacità per Tiedt era troppo poco. Con questo investimento voleva compiere un passo strategico verso il futuro. "Dopo aver esaminato vari modelli, per noi aggiungere una macchina che lavorasse le barre del profilo ferme era solo un'ottimizzazione. Volevamo accelerare la fase successiva della produzione e il flusso dell'intero processo. Così siamo giunti al centro di lavoro passante", dice l'imprenditore. "Collocare le barre dei profili a sinistra, farle scorrere, riprendere a destra i pezzi di profilato già lavorati e segati; il progetto dell'SBZ 628 ci è piaciuto."

Anche e soprattutto per il modulo circolare, in grado di lavorare tutti i lati del profilo in qualunque combinazione angolare tra 0 e 360° e di segarlo con una precisione di decimi di millimetri. Tiedt: "Traiamo diversi vantaggi dalla macchina. Possiamo produrre con un grado notevolmente maggiore di velocità, affidabilità e flessibilità, mantenendo integra la qualità."

### Velocità, qualità e sicurezza del processo

L'SBZ 628 supporta le impegnative operazioni quotidiane della lavorazione del vetro e del metallo. Completa quella che finora è stata la macchina principale: un SBZ 150, che anche dopo dieci anni continua a funzionare in modo preciso e affidabile, ma sulla barra del profilo ferma. Quando il centro a 5 assi era occupato, le operazioni di taglio, foratura o stampaggio avvenivano su tre macchine separate. L'SBZ 628, concepito per essere manovrato da un solo uomo, adesso esegue tutto in un unico passaggio. Non è più necessario trasportare i profili da una macchina all'altra. Questo ci permette di risparmiare tempo e spostamenti e preserva la superficie dei profili. "Per produrre una finestra a un'anta occorrono adesso dodici minuti, prima ne impiegavamo tra i 30 e i 40. Gli ordini che prima richiedevano sei o sette giorni solo per il taglio, adesso vengono evasi completamente in tre giorni", dichiara Tiedt.

L'alto grado di automazione aumenta inoltre la sicurezza del processo ed evita gli scarti. Gli errori dovuti alla velocità appartengono infatti al passato. Essendo computerizzato, l'SBZ 628 elabora gli ordini con la precisione di un orologio svizzero.

### La flessibilità rende quasi superfluo il cambio di utensili sulla macchina

Alla velocità e alla produttività dell'SBZ 628 contribuisce anche la sua enorme flessibilità. Grazie alle numerose possibilità di lavorazione e alla tecnica di serraggio adattabile, questo sistema copre ogni tipo di ordine relativo a finestre, porte e facciate. Nonostante le diverse tipologie dei profili, il cambio di utensili sulla macchina costituisce un'eccezione. Il centro di lavoro passante lavora barre di profili in posizione verticale od orizzontale e anche grandi diametri. Le operazioni di fresatura e di foratura vengono eseguite dall'SBZ 628 con l'innovativo modulo di rotazione, dotato di otto mandrini. Solo in casi particolari, come per esempio per le finestre di blocco, in cui il telaio copre l'anta, occorre cambiare gli utensili. Oltre alla lavorazione mobile, Tiedt & Iden utilizza anche quella fissa, per esempio per fresare le scatole delle serrature delle porte. In queste operazioni pesanti un sistema di serraggio combinato provvede ad aumentare la sicurezza del processo. Dopo la lavorazione, la barra del profilo giunge alla sega integrata. Una lama orientabile in continuo e grande 650 mm può spostarsi intorno alla barra ed eseguire numerosi tagli.



Modulo di rotazione innovativo, dotato di otto mandrini

L'SBZ 628 presenta una struttura molto compatta e necessita di una superficie di installazione relativamente ridotta. Tiedt ricorda molto bene la rapidità con cui è stata installata la macchina e l'assistenza post-vendita: "È bello vedere persone che vivono il proprio entusiasmo; così è stato. Un elemento importante, sia a livello umano che professionale. Ottima assistenza. La messa in esercizio si è svolta senza alcun problema.



Lama della sega orientabile in continuo

Per il flusso di dati che arriva alla macchina Tiedt & Iden utilizza due diversi programmi di calcolo per la costruzione di finestre. I dati elaborati da questi programmi vengono importati nel software di lavorazione dei profili eluCad, se necessario completati e da lì inviati ai centri SBZ 628, SBZ 150 o alla troncatrice bilama DG 244. L'operatore non deve saper programmare, deve solo inserire nei campi di inserimento i dati elaborati. "Lavorare con eluCAD è stato facilissimo e ha funzionato davvero bene", questo il bilancio di Franz Oliver Tiedt, che ha ricevuto questo software di lavorazione dei profili insieme al centro SBZ 628.

Dove utilizzarlo, questo lo decide il dipendente in fase di preparazione del lavoro. Le operazioni eseguite in rete incrementano ulteriormente la produttività. "Chi vuole essere altamente efficiente, deve investire. Ma una buona attrezzatura come quella di elumatec vale sempre l'investimento", l'imprenditore lungimirante lo sa per esperienza.

**Tiedt & Iden GmbH & Co. KG**  
Rudolf-Diesel-Strasse 7  
D-22941 Bargteheide  
Telefono: +49 (0) 45 32-71 16  
Telefax: +49 (0) 45 32-71 10  
www.tiedt-iden.de

## FENSTERBAU FRONTALE 2016: Una forte presenza in fiera con innovazioni vicine al cliente

Per chi lavora profilati, che si tratti di officine o di industrie, lo stand della elumatec AG alla fiera internazionale di settore FENSTERBAU FRONTALE 2016 è stato come trovare un punto di partenza. Presentando numerosi nuovi prodotti, tra i quali una prima mondiale, elumatec ha dato risposte economiche ai requisiti sempre più stringenti riguardo a tempi di consegna, precisione di lavorazione ed efficienza energetica.

Prodotti da prendere, provare, talvolta persino con collegamenti in diretta dall'interno delle macchine: ecco che cosa ha offerto elumatec sul suo invitante stand allestito nei colori aziendali. Le soluzioni presentate per il settore della costruzione di finestre, porte e facciate in alluminio e PVC hanno attirato molti visitatori nazionali e internazionali. Hanno colto l'occasione per informarsi a fondo e per valutare, tenendo intensi colloqui con gli esperti di elumatec, come poter aumentare la produttività e la redditività.



“Il nostro compito è quello di supportare i clienti nell'orientare con successo il loro business alle nuove esigenze del mercato. A tale scopo forniamo singole macchine e soluzioni complete, talvolta completate da prodotti di nostri partner”, spiega Ralf Haspel, Direttore Vendite e Marketing della elumatec AG. Sullo stand di elumatec erano adeguatamente rappresentati anche gli specialisti di elusoft con il software di lavorazione dei profilati eluCad e il partner Stürtz Maschinenbau GmbH con una pulitrice per angoli.

### SBZ 122: La serie di modelli modulare segna nuovi standard

A suscitare il maggiore interesse dei visitatori è stata la prima mondiale: il centro di lavoro SBZ 122/74. Si tratta del modello più recente della serie 122, completamente ripensata e organizzata in modo modulare. Con la sua testa di lavorazione a 4 assi e i serrapezzi compatti e spostabili autonomamente su guide lineari, è concepito su misura per le esigenze prestazionali dei clienti industriali e imprese metallurgiche. Tra le imprese metallurgiche di tipo più artigianale il centro di lavoro a 3 assi SBZ 122/71 ha suscitato un fortissimo interesse. L'intera famiglia di modelli SBZ 122 incarnano perfettamente, secondo Ralf Haspel, la filosofia di elumatec: adeguare il più possibile le soluzioni alle esigenze degli utilizzatori di tutto il mondo, per offrire con essere la massima utilità ai clienti.

L'SBZ 122 segna nuovi standard nel segmento di passaggio alla lavorazione automatizzata dei profilati. Componenti come il comando “intelligente”, il mandrino di fresatura regolabile, la moderna base macchina in versione inclinata e i potenti servomotori riducono i costi di esercizio e contribuiscono a un notevole miglioramento dei risultati di lavoro. Con il nuovo progetto la superficie di installazione è sensibilmente ridotta

rispetto ai modelli precedenti, mentre al contempo è aumentato notevolmente l'intervallo delle dimensioni lavorabili. La tecnica di comando e regolazione intelligente abbatte i consumi energetici fino al 30% e il mandrino di fresatura a regime regolabile assicura un'eccellente qualità di lavorazione. Ulteriore vantaggio: grazie al gruppo fresa più leggero e alla nuova tecnica di azionamento, adesso gli assi possono essere spostati a velocità estremamente alte, che possono arrivare a 120 m/min. Il risultato: più velocità, precisione e redditività.

### SBZ 628: uno strumento tuttofare flessibile per risultati ottimali

Da quando è stato presentato in gennaio, il centro di lavoro passante SBZ 628 ha suscitato molto scalpore. Su uno schermo gigante elumatec ha presentato il nuovo modello di successo, che dal suo debutto sul mercato, avvenuto circa un anno fa, è già stato venduto in 30 esemplari. Questo tuttofare estremamente flessibile, concepito per la produzione automatizzata non stop, risparmia costose operazioni intermedie e fa sì che il cambio di utensili sulla macchina costituisca un'eccezione. Il modulo di rotazione lavora senza alcun problema i profili su tutti i lati, girandovi attorno a 360°, prima che l'unità di taglio a 4 assi orientabile a 360° esegua il taglio



o gli intagli sul profilo. L'SBZ 628 può lavorare i profili in verticale o in orizzontale, in modo fisso o “volante”. Con la sua tecnologia di serraggio adattabile, gli utensili liberamente posizionabili e i rapidi azionamenti, riduce i tempi di lavorazione e garantisce risultati ottimali.

### SBZ 616 e SBZ 617: una coppia versatile per aumentare la produttività nelle costruzioni speciali in PVC

Come sia possibile onorare gli incarichi complessi nonostante gli stretti tempi di consegna anche nel settore del PVC, elumatec lo ha dimostrato con la troncatrice automatica SBZ 616 e il centro di successione SBZ 617. Con il suo potente meccanismo di azionamento della lama, l'SBZ 616 permette di ottenere tagli rapidi e puliti. L'SBZ 617 completa la lavorazione: dalla foratura e fresatura allo sgancio fino all'avvitamento del rinforzo in acciaio e del collegamento a vite. Le due macchine sono state dunque un punto di partenza molto richiesto per le aziende che vogliono lavorare con maggiore efficienza elementi speciali od obliqui. Grazie a delle telecamere installate all'interno delle macchine, i visitatori hanno potuto constatare in diretta e nel dettaglio l'enorme flessibilità della coppia di macchine: la lama dell'SBZ 616, che consente di effettuare tagli in continuo da -22,5 a + 22,5°, o il modulo di rotazione dell'SBZ 617 con i suoi utensili posizionabili in qualunque angolazione. La combinazione di elevato grado di automazione e versatilità nonché lo sviluppo del software permette di aumentare in breve tempo il volume di produzione e di effettuare le consegne nel rispetto delle scadenze.



### SBZ 151: produrre facciate, finestre e porte in modo flessibile, veloce e preciso

Per le aziende che desiderano lavorare in modo più razionale profili in alluminio e acciaio sottile, il centro di lavoro a 5 assi SBZ 151 è la scelta ideale. Grazie all'elevato grado di automazione, associato alla tecnologia di comando di ultima generazione, le aziende metallurgiche possono realizzare i desideri dei clienti in modo flessibile, veloce e preciso. Le industrie in particolare traggono vantaggio dalla possibilità offerta dall'SBZ 151 di lavorare anche pezzi fuori misura con macchine lunghe tra i 6 e i 30 metri. Tutte le fasi di lavoro come la fresatura, la foratura, il taglio e la fresatura filettati, la piallatura e il taglio hanno luogo a barra del profilo bloccata, preservandone la superficie. La testa angolare opzionale permette di lavorare i profili anche da sotto e da tutti e sei i lati in un solo serraggio, risparmiando così sui tempi di lavorazione. I robusti azionamenti diretti provvedono all'immediata accelerazione e al posizionamento del gruppo in lavorazione, il che riduce ulteriormente i tempi di passaggio. Due zone di lavoro separate consentono di utilizzare la macchina in modalità alternata.

### eluCad: programmare le lavorazioni in modo semplice e intelligente

Gli esperti di elusoft, filiale di elumatec, con l'ausilio di dimostrazioni in diretta e presentazioni, hanno spiegato come il software eluCad permetta di creare in modo semplice e veloce programmi per lavorare profili con le macchine di elumatec. Particolare attenzione è stata dedicata soprattutto alle lavorazioni speciali e al modulo “3D-Import”. Questo modulo riconosce le lavorazioni in modelli 3D e le trasforma automaticamente in un programma di lavorazione. Considerata la grande varietà dei profili utilizzati e delle lavorazioni speciali desiderate, tornano però sempre a presentarsi casi speciali, difficili da riconoscere per il modulo di importazione 3D: si pensi ad esempio alle lavorazioni su alette di raffreddamento o su superfici oblique. Per trasformare in un programma di lavorazione anche questi casi speciali, occorre rielaborarli; adesso eluCad 4.0 offre nuove possibilità. Queste ed altre novità future sono ora presentate da elusoft in modo molto chiaro anche in forma di tutorial video nel canale YouTube dedicato.

“L'edizione di quest'anno di FENSTERBAU FRONTALE, che si è conclusa registrando la cifra record di più di 110.000 visitatori, sottolinea l'importanza di questa fiera, per noi e per tutto il settore. Ci siamo presentati molto bene, abbiamo allacciato molti contatti nuovi e promettenti e approfondito ulteriormente i rapporti già esistenti con i nostri clienti e partner”, sottolinea Ralf Haspel. “Un'altra cosa che ci fa piacere: si è tornati a investire di più e da questi investimenti anche noi vogliamo trarre vantaggio con i nostri prodotti.”

## Brevi notizie elumatec

### Un nuovo partner elumatec in Cile

Dal 1° febbraio 2016 la Soluex SpA. è un nuovo partner della elumatec AG per le macchine e l'assistenza. L'azienda, che ha sede nella capitale del Cile Santiago, è un produttore leader di macchine per la produzione di finestre, porte e facciate e per la lavorazione del vetro ed è presente anche in Perù con una sua filiale.

Soluex vanta un ampio know how in materia di consulenza per tutta la catena di produzione del valore nel settore delle finestre, porte e facciate e impiega inoltre un team di esperti per l'assistenza tecnica e l'approvvigionamento dei necessari pezzi di ricambio. Con questa partnership elumatec AG consolida ulteriormente il suo impegno in Sud America.

### I tutorial di elusoft su YouTube

La filiale di elumatec elusoft mostra sul proprio canale YouTube dei brevi video contenenti istruzioni e suggerimenti per l'utilizzo del software di lavorazione dei profilati eluCad 4.0 e dei diversi moduli aggiuntivi, come ad esempio 3D-Import. Gli interessati possono abbonarsi al canale YouTube, per restare così sempre aggiornati sugli ultimi video. I video sono disponibili in tedesco e in inglese. Attualmente il canale elusoft contiene un video di 12 minuti che mostra come poter rielaborare con poche operazioni in eluCad 4.0 lavorazioni importate tramite 3D-Import. La nuova vista in eluCad 4.0 semplifica, per esempio, l'identificazione delle lavorazioni che non sono state riconosciute o sono state riconosciute solo in parte dal modulo 3D-Import. Con pochi clic l'utente può selezionare i bordi e le superfici di interesse, eluCAD 4.0 crea quindi automaticamente le lavorazioni corrispondenti. Il tutorial offre inoltre ulteriori suggerimenti sulle procedure più efficaci da seguire nella rilavorazione di fori su superfici oblique o di tagli di lama.



(da sinistra) Harald Burger, Karlheinz Mannhardt

### Finisce un'epoca

Con Harald Burger e Karlheinz Mannhardt sono andate in pensione due persone che per più di quarant'anni hanno contribuito a segnare la storia a elumatec. Harald Burger, Direttore tecnico delle Vendite e Product Manager per i prodotti in alluminio, è sempre stato un prezioso interlocutore per i nostri clienti nazionali e internazionali nel nostro centro info di Mühlacker o, per molti clienti, in loco, specie quando si trattava di prendere una decisione o di trovare la soluzione migliore per particolari esigenze di produzione. Il successore del sig. Burger è Michael Dehm, che finora è stato il suo sostituto.

Meno visibile ai clienti, ma per loro sempre impegnato dietro le quinte, è stato Karlheinz Mannhardt. Come Direttore della Produzione meccanica, è sempre stato responsabile della lavorazione di tutti i componenti meccanici di nostra produzione, senza i quali nessuna macchina elumatec avrebbe potuto fregiarsi del marchio di qualità "Made by elumatec", a partire dalla produzione degli involucri del motore per seghe e frese fino alla complessa fabbricazione di singoli componenti per esigenze individuali nei nostri centri di lavoro. Il suo successore è Ralf Mehlhorn, che finora è stato il suo sostituto.

## La presenza di elumatec alle fiere del mondo

### Industrie, Parigi (Francia)

Che gli impianti versatili e compatti di elumatec siano molto richiesti anche in ambito industriale, lo ha dimostrato ancora una volta la fiera commerciale internazionale per la tecnologia produttiva "Industrie Paris". "Il nuovissimo centro di lavoro a 4 assi SBZ 122/74 e il centro di lavoro a 5 assi SBZ 151 sono stati i prodotti che abbiamo messo in evidenza sul nostro stand di 100 m<sup>2</sup>. Con la troncatrice bilama DG 244 e la troncatrice automatica SAS 142 abbiamo inoltre sottolineato ancora una volta la varietà del nostro portafoglio", spiega Yvon Wirz, Amministratore delegato della elumatec France S.A.S.



### Swissbau 2016, Basilea (Svizzera)

Swissbau, la principale fiera svizzera dell'edilizia, ha attirato nel centro fieristico di Basilea più di 100.000 operatori specializzati e costruttori privati. Su una superficie totale di 100 m<sup>2</sup>, elumatec ha presentato il nuovo centro di lavoro a 3 assi SBZ 122/71 nonché ben note macchine come la troncatrice bilama DG 244 e la troncatrice TS 161. "Abbiamo potuto allacciare numerosi nuovi contatti, alcuni dei quali hanno già fruttato degli ordini", così Mark Hess, Amministratore delegato della elumatec Swiss AG, riassume il successo della presenza in fiera.



### Nordbygg 2016, Stoccolma (Svezia)

Anche Nordbygg, la più grande fiera della Scandinavia, ha suscitato molto interesse, con 48.000 visitatori. Lo stand di elumatec ha richiamato operatori specializzati provenienti da Svezia, Danimarca, Norvegia, Finlandia e dagli Stati baltici. Hanno mostrato molto interesse per il nuovo centro di lavoro a 3 assi SBZ 122/70. "Abbiamo allacciato molti contatti promettenti. Nordbygg è stata però anche un'ottima occasione per uno scambio di vedute con i clienti esistenti", ecco quanto dichiarato da Lars-Göran Spjuth, Direttore Vendite della elumatec Skandinavien AB.



### Polyclose, Gent (Belgio)

Con Polyclose è giunta alla sua 17esima edizione la manifestazione più importante del Benelux per la tecnologia dedicata a finestre, porte, protezione solare, facciate e punti di accesso. "Lo stand di elumatec è stato molto visitato e grande è stato l'interesse per le macchine esposte. Al pubblico specializzato è piaciuto soprattutto il nuovo centro di lavoro SBZ 122/70. Hanno goduto di molta considerazione anche il centro di lavoro a 4 assi SBZ 140 e la troncatrice bilama DG 104 con il comando E 580", ecco quanto dichiarato da Bas Ladestein, Amministratore delegato della elumatec Benelux B.V.

## Tanti auguri! AS 70, SBZ 630 e SBZ 151

Tre prodotti elumatec compiono gli anni. Compiono 10 o 50 anni, ma continuano tutti a essere richiesti sul mercato come un tempo; e grazie ad adeguamenti tecnici continui toccano il cuore dei clienti, oggi come ieri.

### I 50 anni del pantografo a mandrino singolo AS 70

Quando nel 1966 elumatec portò sul mercato il primo pantografo a mandrino singolo, la cosa fece un certo scalpore. L'AS 70 razionalizzava la fresatura nella costruzione delle finestre. Si trattava della prima macchina stazionaria a trasferire l'immagine del taglio da una mascherina al profilo in rapporto 1:1.

Versatile nell'impiego, facile da usare ed estremamente preciso nelle fresature a fronte di un basso consumo di energia: queste caratteristiche hanno fatto dell'AS 70 un pantografo molto richiesto nelle imprese artigianali. È l'antenato di tutti i pantografi fissi che elumatec ha portato sul mercato nel corso degli anni: il pantografo a mandrino singolo AS 170 e i pantografi a mandrino multiplo KF 78 e KF 178.



Pantografo a mandrino singolo: 1966

Nel frattempo i modelli successivi hanno spodestato l'AS 70, che però finora non ha mai smesso di essere prodotto. Continua a essere venduto in tutto il mondo. elumatec ha infatti adeguato continuamente l'AS 70 alle esigenze del mercato, continuando a svilupparlo tecnicamente. Elaborando, per esempio, il dispositivo di serrapezzo pneumatico e dotando la macchina di un sistema di lubrificazione a impulsi.



Pantografo a mandrino singolo: oggi

Il segreto del suo successo? “Mantenendo un ottimo rapporto prezzo-prestazioni, adempie al compito a cui è destinato in modo affidabile”, dice Hartmut Müller delle Vendite interne. L'AS 70 continua a essere il modello di partenza per piccole imprese in Germania e all'estero.



Centro di lavoro SBZ 630

### I 10 anni dell'SBZ 630

Concepito per offrire il massimo grado di prestazione e qualità senza compromessi, con il suo numero massimo di 30 unità di lavorazione l'SBZ 630 è considerato la vettura sportiva tra i centri di lavoro. Sulla base di requisiti posti dai clienti, come l'angolo variabile o la bisellatura e le seghe disposte in due direzioni, elumatec ha sviluppato il 630 partendo dall'SBZ 610: nella prima fase come sega automatica di alta efficienza, in grado di effettuare tagli veloci e precisi grazie alla lama inclinabile e orientabile in continuo. La particolarità di questa struttura è la variante come troncatrice a tagli dritti: La lama libera sospesa permette di eseguire tagli da tutte le direzioni con la massima precisione, persino in profili di alluminio di elevato spessore. Seguendo le esigenze dei clienti, le funzioni come gli angoli liberi e gli intervalli di inclinazione e di orientabilità vengono ampliate. “Un cliente aveva necessità di lavorare strati di alluminio per finestre in legno e alluminio, è così che abbiamo sviluppato questa macchina”, ricorda Andreas Hettler del reparto di Costruzione meccanica. Un modulo dopo l'altro: prima la foratura, poi la fresatura e alla fine la lavorazione di sezioni di profilo più grandi. Le geometrie di serraggio sono state migliorate ed è stato introdotto lo spostamento dei serrapezzi azionato da motori elettrici. Dalle troncatrici automatiche di partenza si è giunti a un centro di lavoro completo. Oggi l'SBZ 630, con le sue numerose funzioni e il modernissimo comando software, è la macchina tuttofare nel settore dell'alluminio. “La macchina combina perfettamente la solida tradizione di elumatec con le innovazioni tecnologiche”, aggiunge Thomas Barthel del reparto Costruzione meccanica. Oltre ai clienti della metallurgia, se ne stanno accorgendo anche sempre più fornitori industriali. Con l'SBZ 630 i clienti possono scegliere tra una troncatrice automatica veloce e un centro di lavoro flessibile.

### I 10 anni dell'SBZ 151

Poter lavorare contemporaneamente profili in alluminio con cinque assi con comandi computerizzati: questo desiderio di un cliente è stata la spinta per far nascere l'SBZ 151; e per i costruttori di elumatec lo stimolo a rendere l'SBZ 150, concepito per le imprese artigianali, adatto ai requisiti dei clienti industriali. Un'attenzione particolare doveva essere rivolta al comando della macchina. Affinché l'SBZ 151 potesse essere integrato senza alcun problema nelle linee di produzione dei clienti, è stato dotato di un comando CNC configurato per i requisiti dell'industria, conforme agli standard industriali di allora e ampiamente gradito nel nuovo gruppo di destinazione. Questo comando permette di controllare gli assi dell'SBZ 151 in modo rapido e preciso, per esempio per la produzione automatizzata di componenti per auto, vagoni ferroviari o aerei. Seguendo le nuove tendenze del mercato e le crescenti esigenze dei clienti, nel corso degli anni elumatec ha costantemente adeguato e ottimizzato la macchina. Viste le maggiori dimensioni delle sezioni dei profili, è stato ad esempio completamente rivisto e poi rinforzato il sistema di serraggio così come è stato portato a 500 mm il diametro della lama. Si è inoltre provveduto a ottimizzare le corse di spostamento e ad allungare la corsa dell'asse Z. Tra gli interventi che contribuiscono ad aumentare ulteriormente la sicurezza del processo c'è la riduzione dei bordi di disturbo, che permette all'operatore della macchina di lavorare più vicino ai serrapezzi. Inoltre i processi sono stati disposti in parallelo, per aumentare il volume di produzione. In questo modo è possibile portare i serrapezzi (che sono spostabili autonomamente) nella posizione richiesta per l'ordine successivo, mentre si sta ancora lavorando a quello in corso. “Grazie alla sua struttura consolidata e robusta, associata alla modernissima tecnologia di comando, l'SBZ 151 è in grado di gestire anche i requisiti più impegnativi”, sintetizza Frank Schäfer del reparto di Costruzione meccanica.



Centro di lavoro SBZ 151





elumatec AG vi augura giorni pieni di sole!

---

## Nel prossimo numero

---

Nel prossimo numero vi aspettano interessanti resoconti di utenti che lavorano nel settore del PVC e dell'alluminio. Vedrete poi nel dettaglio come funziona una buona collaborazione tra hardware e software e, dando un'occhiata dietro le quinte, scoprirete molte cose interessanti sul nostro reparto di Costruzione meccanica. Per finire, vi daremo qualche anticipazione sulla fiera BAU di Monaco.

---

### COLOPHON

Un sincero ringraziamento a tutte le colleghe e tutti i colleghi che hanno collaborato a questo numero.

#### Editore:

##### elumatec AG

Ralf Haspel, Direttore Vendite e Marketing  
Pinacher Strasse 61  
75417 Mühlacker

Telefono +49 7041 14-0  
Telefax +49 7041 14-280  
mail@elumatec.com  
www.elumatec.com

#### Direzione del progetto:

Zeynep Temiz,  
Direttrice Marketing e Comunicazione

#### Area di distribuzione:

tutto il mondo

#### Lingue:

tedesco, inglese, francese, olandese, italiano

elumatec 360° è una rivista gratuita per i clienti attuali e potenziali, i partner e i dipendenti della elumatec AG.

Il contenuto dei contributi non rappresenta in ogni modo l'opinione dell'editore. Tutti i diritti riservati. La riproduzione o la diffusione elettronica è consentita solo previa autorizzazione dell'editore.